

"La sagra delle Cerase" 67^a edizione

Siamo arrivati a 67; e non sono affatto pochi gli anni che conta la Sagra delle Cerase di Palombara. Ci sarebbe anzi da pensare che siano fin troppi, che nel frattempo è subentrata la fase della senilità, per cui ci si dovrebbe orientare verso un qualcosa per ottenere lo svechiamento. Una ricetta consigliabile potrebbe essere quella di lasciarla stare almeno per un anno per poi riprenderla ad anni alterni.

Si guadagnerebbe in interesse ed allora, per effetto di una così originale decisione, le cerase andrebbero a ruba superando di gran lunga lo smercio che adesso possono avere insieme alla vasta popolarità che le accompagna. Quelli del Comitato dei festeggiamenti (Angelini Lino, Blasetti Maria Grazia, Ciaccia Giuseppe, Dominici Gianni, Donati Marco, Egidi Valentina, Rizzi Fabiola, Rosati Umberto, Troiani Egidio con Emiliano Pasquarelli (come Presidente) distribuiti nei quattro giorni in festa (perché, poi, non deve essere contenuta in un giorno o al massimo due, rimane un fatto da spiegare), pensando forse che di cerase Palombara ne produce molte di più di quante i forestieri ne possono portar via, hanno escogitato di fare una ulteriore leva sulla sempre grande novità rappresentata dai carri.

Ed ecco che affinché chi questi carri li mette sù, innanzitutto "pescando" un'idea che abbia del nuovo in tutto e per tutto, ci metta più entusiasmo e magari non abbandoni l'idea di "costruirne" ancora, non hanno creduto di poter far di meglio che aumentare sensibilmente l'entità di ogni premio. Quest'anno ben quindici sono stati i milioni che sono finiti nelle tasche dei componenti di una ciurma di ragazzi per ogni carro che certamente vedranno briciole tra le loro mani nel momento della spartizione. In ogni caso, è fuor di dubbio che i soldi che incasseranno sono ben meritati. Completiamo dal momento che siamo in discorso, con quel che riguarda i carri. Il primo premio (con punti 187,5) è stato assegnato alla "Locomotiva" (lire 3.500.000 più il trofeo offerto dall'associazione commercianti palombaresi); il secondo premio (punti 187) è andato a "Il battello del Mississippi" (lire 3.000.000 più coppa). L'idea di questo battello è nata, da quando abbiamo avuto modo di appendere, dalla sempre fertile mente di Rolando Gilardi, un apprezzato artigiano del posto che in fatto di carri allegorici vanta un passato zeppo di invidiabili riconoscimenti); il terzo premio (con punti 185,5) a "Il Veliero" (lire 2.600.000 e coppa); il quarto premio (punti 184) è stato assegnato a "Il carillon" (lire 2.300.000 più coppa); il quinto premio (punti 171,5) a "La torta" (lire 2.000.000 più la coppa); il sesto premio (punti 160,5) a "La scacchiera" (lire 1.700.000 più coppa).

La giuria preposta all'esame dei carri era formata dagli architetti Auro Gilardi e Lorenzo De Paolis, dalle sig.re Anna Imperiali e Adele Minestrini dal sig. Faustino Mezzanotte e da un esterno quale è stato il sig. Nicolai Roberto chiamato dal palco, poco prima del passaggio dei carri, per garantire lealtà e trasparenza. Così è stato fatto sapere. Tra quanto faceva ancora parte del programma, troviamo la prima edizione di una gara ciclistica riservata alla Mountain

Bike. Ad affermarsi tra i non pochi concorrenti, che ce l'hanno messa tutta per ben figurare, sono stati Anselmucci Roberto, Scardilli Luca e Di Pasquale Giulio che hanno rispettivamente conquistato i primi tre posti.

In quanto ai migliori espositori delle cerase, sono stati segnalati De Santis Leo, Paoloni Anna, Scirocchi e qualche altro del quale ci sfugge il nome. (E' quanto avverrà fin quando il Comitato dei festeggiamenti, che pur si avvece della prestazione di una vicina di persona, non provvederà a diramare un comunicato stampa che riporti dettagliatamente i risultati di ogni gara, mostra ed altro. Che dire della proclamazione della "Miss Cerasa '95" (anche questa nella sua prima edizione). Tra un discreto numero di donne di ogni età che aderendo al cortese invito preventivamente fatto conoscere dal Comitato degli "Amici del Castello" che hanno organizzato questa davvero simpaticissima ed anche interessante manifestazione, a spuntarla, ottenendo lo scettro di miss cerasa per il '95 è stata la graziosa sig.na Evelina Della Rocca alla quale è toccata una spilla d'oro offerta dalla Tecnoca ed una ciarrocchia d'oro. La vincitrice, con le sig.ne De Paolis e Felici formava il gruppo delle tre ultime selezionate. La Commissione preposta alla scelta della Miss era formata dalle sig.re Venuti prof.ssa Maria, Preside Scuola Media, dalle sig.re Gobbo Luciana, Ippoliti Loretta e Mastropietri Stefania, nonché dal Sindaco Luigi Filippo Della Rocca. Tra i primi a garantire i premi alle concorrenti è stata la

sig.ra Annunziata Conti che non manca mai di gentilmente contribuire alla riuscita di ogni manifestazione. Con il suo avvatissimo negozio di via Isonzo riesce sempre ad accontentare le partecipanti ad ogni concorso. Gli organizzatori, dal canto loro, hanno fatto dono ad ogni concorrente di una artistica targa ricordo.

Poi diverse Personalità di pittura. Ricordiamo Mario Riccio che racchiudendo i suoi lavori "Tra sogno e realtà" ha ottenuto un soddisfacente successo. Uguale discorso va fatto per l'originalissimo Antonio Pusceddu, un architetto che primeggia con riconosciuta disinvoltura nell'arte della pittura. Apprezzabili anche le opere di Paolo Mastrofabi del quale ricordiamo il clamoroso esordio presso il teatro dei Servi in Roma, avvenuto qualche anno fa. Della gara di pallavolo non siano in condizione di fare il benché minimo accenno essendo questo numero completamente quanto inspiegabilmente saltato.

Il concerto dato dal complesso "DHAMM" che ci è stato presentato per Grandioso sinceramente non lo abbiamo capito.

Forse perché siamo per tutto quello che non ha del grandioso.

Come, del resto, non abbiamo capito come lo spettacolo pirotecnico, che può persino piacere più dei carri allegorici, sia avvenuto con un'abbondante mezz'ora di anticipo. Così non va proprio, signori del comitato. Che direste, se per una partenza anticipata perdeste la possibilità di prendere il treno per un serio appuntamento d'affari?

Alberto Pompili

Il Festival del Cinema

Organizzato dal presidente de "Il Laboratorio" Silvio Luttazi si è conclusa nella sala degli affreschi del castello baronale di San Polo dei Cavalieri gremito di folla, la decima edizione del "Festival delle cerase" per lanciare il nuovo cinema italiano. Una cerimonia finale condotta dal simpaticissimo

l'attore rivelazione Roberto Nobile. Premi speciali per la maestranza a Delio Catini e alla comparsa Fabrizio Polverini. L'AIC ha premiato inoltre la fotografia di Raffaele Mertes. Da parte de "Il Laboratorio" prezzi ad Alessandro Calosci, ad Aldo Iacchia e a Tonino



Barbara D'Urso con Silvio Luttazi

Riccardo Pazzaglia per consegnare i riconoscimenti decisi della giuria e consegnare le "ciliege d'oro". Premiatissimi il film "L'amore molesto" di Martone, l'attore Silvio Orlando insieme a Fabrizio Bentivoglio, l'attrice Anna Bonaiuto, per la fotografia Luca Bigazzi il film rive-

Carlone. Attori, personalità ed ospiti, quindi, a cena al ristorante "Lu grisciu" in collegamento con la RAI 2 per la trasmissione "I misteri della notte" con interviste di Carlotta Tedeschi.

Giuseppe Catenacci

Notizie da Palombara

di Giuseppe Catenacci

Commissione edilizia dove sei?

Accertata la difficoltà che l'amministrazione comunale incontra nel costituire la Commissione Edilizia in approvazione all'assemblea civica del 27 maggio al punto 10 dell'o.d.g. (poi ritirato) il cons. Giancarlo Marroni del CCD della minoranza ha inviato una lettera aperta al Sindaco Della Rocca perché ritiene doveroso, da parte del primo cittadino, convocare presto la stessa commissione in precedenza operante ufficialmente insediata e non ancora decaduta a termine di regolamento. Molte richieste di concessione edilizia risultano inevase non per carenza d'istruttoria ma perché manca il dovuto esame della commissione preposta di cui necessità il parere consultivo. Per Marroni è doveroso rappresentare a Della Rocca l'incresciosa situazione che non trova sbocchi ma esige una soluzione alla luce delle recenti leggi in materia di controllo e semplificazione dei procedimenti in materia urbanistica e di incentivazione dell'attività edilizia. C'è da augurarsi che il primo cittadino sia disposto ad una pronta ed immediata attuazione.

I rifiuti solidi urbani

Salatissime le cartelle della tassa rifiuti solidi urbani, riferite agli anni 1993-94-95. In maniera molto chiara risalta che nell'approvazione dei ruoli (specie quello del 1995) il Comune non ha tenuto in nessun conto le agevolazioni tariffarie previste dall'art. 66 (decreto legge 507 del 1993 e successive modifiche).

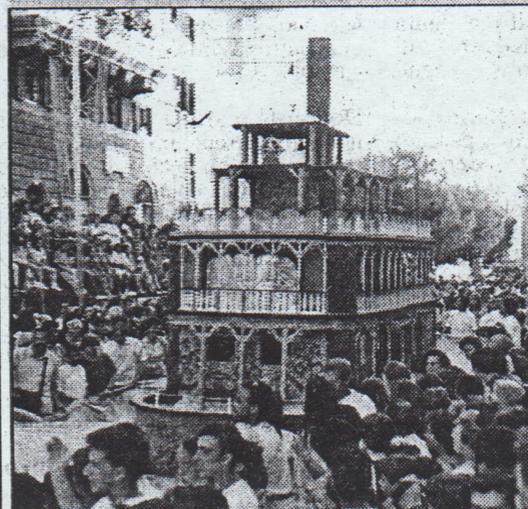
E allora Giuseppe Simeoni, segretario della sezione PRI, ha indirizzato una lettera aperta al Sindaco Della Rocca. Il fatto più grave è quello di aver applicato le tariffe normali anche alle abitazioni con unico occupante che di solito sono anziani bisognosi di assistenza e di cure. Poiché il Comune è in possesso dei dati degli anni precedenti si trova nella condizione di poter deliberare subito l'adeguamento del regolamento provvedendo le agevolazioni di cui all'art. 66. Trattandosi di un normale adempimento di legge si resta fiduciosi di un sollecito interessamento da parte del primo cittadino attraverso un riscontro in merito. L'art. 66, tra l'altro, parla di particolari condizioni d'uso. Infatti la tariffa unitaria può essere ridotta di un importo non superiore ad un terzo per le abitazioni con un solo occupante.

Notizie Flash

* Al ristorante "Tre Pini" è nato il Club Juventus prendendo il nome di Andrea Fortunato, indimenticabile giocatore della squadra campione d'Italia e vincitrice della Coppa Italia. Numerosi i tifosi bianconeri e grande allegria a cena tra manifestazioni di giubilo per la magnifica stagione calcistica superata a pieni voti e con merito al traguardo del 23° scudetto. Alla presidenza del club è stato nominato il nostro collaboratore dott. Giuseppe Catenacci, fedelissimo della Juve sin dalla adolescenza. Ha letto questa sua dedica: "Sei molto lontana, caro Torino, ma col cuore ti sono sempre vicino. Un antico amore chiamato Juve mi lega a te patria bianconera e ad essa dedico la passione più vera".

* L'amico Lucio Alivernini, titolare del punto vendita "Autosport", ha inaugurato al Viale Giovanni XXIII la nuova sede invitando amici, cittadini e autorità ad un cordiale rinfresco. Il centro commerciale vende esclusivamente macchine tedesche come i modelli della Volkswagen e della Audi. Auguri e tanti clienti!

I carri allegorici



Sei carri allegorici colmi di cerase e di fiori alla sfilata per la 67^a Sagra tra gli applausi di una folla strabocchevole. Si è classificato primo "Il treno", 3 milioni e mezzo e Trofeo Ascop. Seguono nell'ordine "Ferri boat" (nella foto), "Veliero", "Carillon", "La torta" e "La scacchiera". Un totale di oltre 15 milioni e cinque coppe. Arrivederci al 1996!

ATLETICA LEGGERA

Amatrice-Configno una corsa milionaria

Gennaro Di Napoli avrebbe chiesto dieci milioni, l'olimpionico John 'Ngugi ottomila dollari e Moses Tanui addirittura quindicimila soldoni americani; aggiungete a queste laute cifre gli spiccioli che sicuramente chiederanno tutti gli altri e tirate poi le somme di una corsa internazionale su strada che di anno in anno è divenuta un business per alcuni partecipanti.

E' pur vero che la corsa viene ora considerata come prova valida per il campionato italiano della specialità, ma ora ci sembra che si stia esagerando nella richieste. L'organizzatore Bruno D'Alessio, ideatore di questa manifestazione d'alta quota, avrà certamente le sue gatte da pelare, visto che anno per anno arricchisce la zona dei partecipanti con nomi sempre più altisonanti, ma riteniamo che certi appetiti possano essere calmati soltanto con un bell'altolà.

E' vero che anche l'atletica leggera ha aggiornato velocemente le sue tariffe e che i praticanti di questo, come di tutti gli altri sport, debbo-

no assoggettarsi a duri allenamenti per emergere, dedicando allo sport prescelti gli anni migliori della loro vita. Ma quello che è inconcepibile, a nostro modo di vedere, è il ritenere che, terminato il periodo dedicato allo sport, si abbia il diritto di campare di rendita. A questo punto invece, sarebbe ora di ridimensionare il valore di molte prestazioni, ivi comprese quelle sportive e di qualunque altro spettacolo, dando sì a ciascuno secondo i meriti, ma considerando questi campioni già molto più fortunati degli altri e in grado di guadagnare adeguatamente per il resto della vita lavorativa. Ma dopo queste divagazioni torniamo alla corsa per ricordarvi che sono trascorsi ormai sette anni da quando vinse per l'ultima volta un italiano: allora fu Gelindo Bordin a regolarci la vittoria; quest'anno potrebbe essere la volta di Di Napoli o di Pallo Baldini o di qualcun altro.

L'organizzatore D'Alessio sta facendo i salti mortali per assicurare la partecipazione di grossi campio-

nari, anche perché ci tiene a mantenere la manifestazione ad alto livello tecnico, ma, come dicevamo prima, le pretese pecuniarie sono in continuo rialzo, anche da parte dei corridori africani, piuttosto modesti nelle loro richieste fino a qualche anno fa. Intanto D'Alessio sarebbe riuscito a stipulare un accordo con la Telecom per una carta telefonica promozionale della manifestazione con la riproduzione del logo e del nome degli sponsor sempre, a proposito di sponsor anche quest'anno la Cassa di Risparmio di Rieti sarebbe intenzionata e sovvenzionata la corsa con un contributo superiore a dieci milioni. Sono ormai diciassette anni che la Cariri contribuisce alla buona riuscita di questa manifestazione sportiva che, anche per quest'anno, è fissata per il 20 agosto prossimo.

Si tratta indubbiamente di un avvenimento ad alto livello tecnico che gli amanti dell'atletica non dovrebbero lasciarsi sfuggire.

TIRO AL PIATTELLO

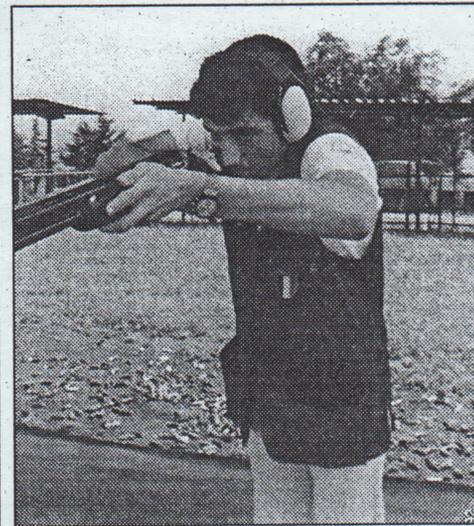
Palombara ha il suo Campione del Mondo

Emanuele Bernasconi senza rivali

Solamente ventenne è già campione del mondo. Emanuele Bernasconi, appartenente al Centro sportivo del corpo forestale dello Stato, cogliendo a Nicosia (Grecia) il migliore successo tra quanti ne ha finora ottenuti, grazie alla sua costanza ma soprattutto alla sua inna-

volta), totalizzando il punteggio di 137 su 150.

Anche nella gara individuale si è imposto, sbaragliando, in una prova di spareggio, l'australiano Hall. Già nel 1994 Bernasconi fu ossia vicino alla meta, facendo suo il secondo posto al campionato del mondo, disputato a Fagnano in provincia di Lucca, mentre nel campionato d'Italia, che nello stesso '94 si tenne a Montecatini, si aggiudicò il primo posto assoluto. Nel corrente anno '95 Bernasconi si è pure brillantemente affermato nel Gran Premio F.I.T.A.V. di Fasano ed ancora, facendo nuovamente suo il primo posto, al Gran Premio di Capua (nel double trap). In Grecia, in una squadra a tre, unendosi all'umbro Mezzetta ed al toscano Innocenti, totalizzando l'ottimo punteggio di 402 su 450, hanno eguagliato il



ta bravura che per buona parte gli proviene dal padre che nella disciplina sportiva del tiro a piattello a suo tempo furoreggiava pur non pervenendo ai successi strepitosi del figlio, ha con pieno merito conquistato il titolo di campione del mondo imponendosi nella prova del double trap (due piattelli alla

record del mondo. Per la cronaca, Bernasconi gareggia con un fucile Perazzi servendosi delle cartucce Fiochi. Nel rallegrarci di una così notevole prodezza, formuliamo ad Emanuele fervidi auguri affinché le sue portentose affermazioni si ripetano ancora per molto tempo.

CALCIO

La Rieti/Calcio ancora tra i dilettanti nazionali?

E' una decisione che spetterà alla Lega Nazionale Dilettanti e che potrebbe essere presa tra giorni. La Società reatina avrebbe inoltrato la richiesta entro i termini stabiliti e c'è motivo di ritenere che possa essere accolta. La lunga storia del Sodalizio reatino e la sua correttezza nei confronti degli organi federali, l'essere una città che dispone di uno stadio all'altezza di gare a qualsiasi livello, la disponibilità finanziaria assicurata per tutti i campionati precedenti e soprattutto per quello prossimo dovrebbero costituire elementi sufficienti al ripescaggio nella serie Dilettanti Nazionali. E' vero che nel girone dell'anno scorso non si potrà più contare sul passaggio di categoria della Ternana, che sembrerebbe intenzionata a rimanere invece nella Serie Dilettanti è pur vero che nel girone Sud anche Campobasso avrebbe inoltrato analoga richiesta, ma che essendo ancora vincolata alle norme delle Società, che hanno dichiarato fallimento dovrebbe esserle inibito il ritorno nella serie di provenienza per almeno tre anni. Ma la Società Calcio Rieti avrebbe tutte le carte in regola per rientrare nella Serie Dilettanti Nazionali, anche se, proprio in questi giorni, sarebbe venuto fuori il problema degli arretrati all'ex allenatore Mozzini. Intanto si accelerano i tempi per l'avviamento del settore giovanile, che dovrebbe ripartire proprio dalla "Scuola Calcio" con squadre Baby, Pulcini ed Esordienti per pensare poi immediatamente al settore Giovanissimi e Allievi regionali e terminare infine agli Juniores che, molto probabilmente, saranno impegnati a livello nazionale. La Società Calcio Rieti non avrebbero escluso, anzi ricercerebbe ogni forma di collaborazione con altre Società Sportive, pur avendo già fissato, in linea di massima, i suoi programmi per la prossima stagione.

La squadra Juniores, per i nati nel 1977 e 1978, dovrebbe essere affidata a Mario Giagnoli, mentre quella degli Allievi, nati nel 1977 e 1978, dovrebbe essere affidata a

gli Allievi, nati nel 1979-80 sarebbe guidata da Gianni Scacciafratte. Ancora nulla di deciso per i giovanissimi del 1981-82, né per i preparatori della "Scuola Calcio" mentre una prima presa di contatto con Giovanissimi ed Allievi sarebbe

già avvenuta veri venerdì 30 giugno. Dunque una Società Calcio Rieti in netta ripresa, dopo i dubbi e le incertezze dei giorni scorsi; non facciamo per ora i nomi del Gruppo Dirigente, ma per chi ama il calcio questi nomi sono già noti.

RUGBY

Un sodalizio d'avanguardia anche senza sponsor

Si tratta indubbiamente di gente che non si perde d'animo. Son ormai tre anni che il Rugby Rieti non riesce a trovare uno sponsor adeguato eppure sapete ormai tutti quali passi è riuscito a fare questo sport a Rieti. Il ritorno alla Serie A/2 dopo anni di purgatorio, l'essere stato in grado di accedere al girone per la promozione in A/1 già nel primo anno del suo ritorno in A/2, l'aver vinto il campionato con la squadra dell'Under 20 rappresentano tre biglietti da visita che tante altre squadre di rugby, anche più prestigiose e più ricche di storia di storia della nostra vorrebbero avere. Con l'approssimarsi della data di scadenza per l'iscrizione al prossimo campionato il Rugby Rieti, ancora privo di uno sponsor ufficiale, ha fatto la cosa migliore che si potesse aiutare in certe circostanze: una campagna soci che ha portato nelle casse della società il denaro sufficiente per l'iscrizione al campionato, in attesa di un diverso e più favorevole sviluppo di tutta la situazione. Ormai è prossima l'Assemblea generale per l'elezione del nuovo Consiglio Direttivo e dal nuovo Presidente: lo esige l'entrata di 80 nuovi soci almeno per il

BASKET

Sull'Emmezeta la tegola Dordei

Fra le novità più importanti della Sebastiani/Emmezeta annoveriamo senz'altro la richiesta avanzata da Guglielmo Dordei, il pivot protagonista della promozione in B d'Eccellenza avrebbe vinto un lodo a seguito di un ricorso presentato alla Commissione federale di Basket. Difeso dall'avvocato Gianfranco Tobia all'ex pivot della Sebastiani sarebbe stata riconosciuta l'attribuzione di 40 milioni per la stagione 1993-94 pur non avendo giocato. Inoltre lo stesso Dordei vanterebbe un contratto triennale firmatogli dall'ex Presidente della Sebastiani Basket Otello Rinaldi sia come giocatore che come general manager, contratto che vorrebbe far valere a tutti gli effetti. Ovviamente il nuovo Gruppo Dirigente è già corso ai ripari ed oltre a difendersi presso gli organi di giustizia sportiva è deciso a ricorrere anche a quelli ordinari, qualora ce ne fosse bisogno. Intanto la Società prosegue la sua campagna di rinnovo della rosa dei giocatori e in questo quadro si inserisce la prova che Cristiano Grappasonni è andato a sostenere con la Società partenopea. Anche Bernabei prosegue i suoi propositi presso Società di B/1 e di A/2, mentre si attende il 12 luglio per un ingresso nel mercato giocatori, al fine di rinforzare la squadra rea-

ATLETICA

Prestigioso riconoscimento per Ilaria Di Santo

La promettente mezzofondista Ilaria Di Santo, tesserata per la Libertas Banca Popolare Rieti, è stata premiata dall'Associazione

performance è entrata nel club azzurro juniores ed ancora oggi ne fa parte. Durante la cerimonia le sono state



Nazionale Atleti Azzurri d'Italia, presso la sala delle Conferenze del C.O.N.I. al Foro Italico. L'atleta bluarancione ha vinto nel 1994 il Titolo italiano nei m. 800 e nella stessa gara detiene la migliore prestazione stagionale. Per Ilaria è stato un anno entusiasmante e ricco di

consegnate come premio un diploma ed una medaglia riservata agli Atleti Under 16/18. Quest'anno la Di Santo ha avuto qualche problema di salute che sta superando solo ultimamente. Ma già alla sua prima gara stagionale ha stabilito nei m. 1500 il record personale con il tempo di 4.20.30.